

Parigi Brucia

E questa volta non ci sono nazisti a cui dare la colpa.

I responsabili, sono gli unici presunti “europei” capaci di tanto: gli immigrati maghrebini di prima o seconda generazione – poco importa.

Mentre il quotidiano il “manifesto” tifa per loro, mentre i mass media (pilotati dai soliti egualitaristi terzomondisti) li scusano, noi della Thule possiamo dire: l’avevamo detto.

Sì, noi, invece di masturbarci con la politica elettorale o a favore di una “Europa musulmana unita alla Turchia”, pensavamo a mettere in guardia i lettori dalle trame mondialiste che stanno portando alla distruzione, questa volta totale, non parziale, della nostra identità.

Se l’avvento del cristianesimo ha rappresentato la definitiva caduta della nostra spiritualità, se la fine dell’*ancien regime* e la rivoluzione francese hanno eliminato ogni tipo di forma sociale e statale gerarchica e organica, salvo sparute eccezioni, comunque anteriori al fatidico 1945, oggi l’avvento della società globale e meticciasa porrà fine ad ogni specificità etnica ed in particolare porrà fine all’esistenza dei popoli europei, destinati alla definitiva estinzione.

Da un anno a questa parte infatti la rivista Thule denuncia il piano di invasione perpetrato dalle truppe d’invasione mondialista: gli allogeni. Questi ben lungi dall’essere utili all’economia sono semplicemente dei “borghesi in potenza”, vestiti Nike e clienti abituali di Mc Donald’s.



C'è una bella differenza tra i palestinesi che combattono a sassate i carri armati e i loro correligionari che svestono il loro abiti tipici per indossare jeans e scarpe da ginnastica, tra chi proclama la teocrazia Afgana e chi da allogeno dice di essere islamico solo per convenienza quando invece viola le leggi sacre in ogni modo (non mi pare che il furto sia un precetto coranico). Una differenza importante da non scordare, quella tra immigrati che sposano il modello occidentale -

quasi tutti - e i loro compatrioti e correligionari, che restano nella miseria dei paesi d'origine pur di combattere.

In ogni caso, a differenza della maggior parte degli europei, sempre disposti a prostrarsi di fronte alla barbarie d'importazione, noi avevamo messo in allerta il nostro lettore. Ieri a New Orleans oggi a Parigi.

A differenza della stantia, vetusta e ignorante "Area" non ci crogiolavamo in sogni nostalgici (W gli ascari !!!), immigrazionisti (vedi Fini e il voto agli immigrati), o tanto meno terzomondisti – con il solito corollario di autocolpevolismo e di masochismo etnico (siamo tutti colpevoli se loro stuprano, rubano ecc.).

E ricordate che mentre i nostalgici gridano "Eja Eja Alalà" un ragazzo italiano su 5 rischia la sterilità causa varicocele. Perché ? Semplice: non esiste più la visita militare che poteva mettere in guardia i giovani italiani.

Ed io vi dico, non curatevi dello shopping, pensate a cosa sta succedendo a Parigi, a cosa succedeva l'altro ieri a New Orleans. L'immigrazione la pagheremo tutti. Nessuna integrazione. Aiuto nei paesi d'origine ma fermezza e rispetto della legge in Europa, con flussi regolati dai paesi Est Europei e blocco dell'immigrazione dal Terzo Mondo. Questa l'unica via per sopravvivere. Ma dato che nessun politico adotterà una politica del genere vi dico, in tutta sincerità ...

Andate in palestra. Vi servirà quando dovrete difendere la vostra famiglia dagli assalti dei vandali allogeni.

Smettetela di rimpinzarvi di cibo e alcool. Abituatevi a quando non ci saranno più supermarket.

Imparate a curarvi da soli. Non ci saranno medicine quando il sistema crollerà.

Abituatevi ad uno stile di vita sobrio e spartano. La durezza dei costumi genera dei guerrieri, gli agi della vita moderna generano solo borghesi omosessuali (ogni riferimento a magnati dell'industria automobilistica è puramente casuale).

Fate dei figli e allevateli come si conviene a dei guerrieri indoeuropei. E' questa una delle poche speranze per il futuro.